

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale - profilo di Dirigente Amministrativo.

VISTA la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con Pagina 2 di 26 modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

RICHIAMATA la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021, ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto- legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 giugno 2016, n. 98, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA". Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". Sospensione procedure concorsuali.*";

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021, ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto- legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". Procedure concorsuali – Rimodulazione e continuazione.*"

RICHIAMATA la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "*Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto- legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO*", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di n. 1 unità di Dirigente Amministrativo.

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 160 del 31/03/2023 di approvazione del PIAO 2023-2025;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n.536 del 03/10/2023;

VISTI:

- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Il C.C.N.L. 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A.;
- Il C.C.N.L. 17/12/2020 relativo all'area della Dirigenza Funzioni Locali – sezione Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Il D.P.R. 10/12/1997, n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale” per quanto applicabile;
- Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Il D. Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità;

- La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all’assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate
- L’art. 32 (“Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea”) della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- L’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell’inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell’articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC”;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0044501 del 15/06/2022, l’ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 “Disposizioni in materia di mobilità del personale”, formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro AOO_060/PROT/28/06/2022/000757 – acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0049113 del 06/07/2022 - ha comunicato che nell’elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

PRESO ATTO che i contributi in c/esercizio stanziati per l’anno 2023 dalla Regione Puglia con la L.R. n. 33 del 29/12/2022 e DGR n.27 del 24/01/2023 determinano una riduzione dei finanziamenti a valere sul Piano Straordinario Assunzioni – c.d. Piano Taranto pari ad € 1.500.000,00, attestandosi ad € 2.500.000,00 e quindi incapienti rispetto agli impegni già ad oggi assunti;

DATO ATTO, conseguentemente, che l’assunzione del vincitore della procedura concorsuale autorizzata ed approvata con il presente atto è subordinata alla copertura finanziaria dei relativi oneri da parte della Regione Puglia attraverso il ripristino delle risorse finanziarie destinate ad ARPA;

RITENUTO, per motivazioni di efficienza e opportunità amministrativa, di dover proporre la conclusione del procedimento assunzionale, subordinando, tuttavia, l’assunzione del candidato vincitore alla suddetta copertura finanziaria;

CONSIDERATO, pertanto, che si può procedere all’avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell’art. 34 bis del D.n. 165/2001.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL’ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE**

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 536 del 03/10/2023 e in attuazione del “Piano Straordinario Assunzioni” (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 e della deliberazione del Direttore Generale ARPA Puglia n. 311/2018 e delle successive deliberazioni richiamate in premessa (da ultimo la D.D.G n.160 del 31/03/2023) – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a

tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Dirigente Amministrativo da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia.

L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni, per il numero di unità da assumere anche per altre sedi dell'Agenzia, in ragione delle mutate esigenze agenziali.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 82 del 16 giugno 2023, la percentuale di personale dirigenziale in servizio alla data del 31/12/2022 è pari al 51 % per gli uomini e al 49 % per le donne.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti PTA - artt. 86-95 Area della Dirigenza Funzioni Locali – sezione Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi del C.C.N.L. del 17/12/2020;
2. Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.
3. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

o I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

o I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Assenza di condanne penali o di processi penali pendenti per reati che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico ovvero che l'Agenzia ritenga rilevanti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

f) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

g) Non trovarsi nella condizione di inconfiribilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva in fase preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto, a pena di non ammissione, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- o LM77 - Laurea Magistrale in Scienze economico-aziendali;
 - o LMG/01 – Giurisprudenza;
 - o LM63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - o LM56 – Scienze dell'economia.

Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 97/2009) "Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".

b. Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni in ambiti, discipline o attività di natura giuridico - amministrativa, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea/laurea magistrale/laurea specialistica, nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni fra quelle di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ai fini del raggiungimento dell'anzianità quinquennale richiesta dal Bando per l'ammissione, potrà essere, altresì, computato il servizio eventualmente prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo di Dirigente Amministrativo.

2. Si specifica che chi è in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero può partecipare a concorsi per posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche italiane tramite una procedura di riconoscimento attuata ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001. Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa; a tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

3. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

4. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

5. I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto

dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

6. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

7. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.

8. Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it>). Per partecipare alla selezione il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "InPA", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale di Reclutamento "InPA".

Se il termine di scadenza per l'invio online della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande "concluse" nella procedura online ed inviate entro le ore 23:59 del termine indicato. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla selezione, nel caso siano stati effettuati più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio per esaurita capacità di ricezione).

Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso l'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma

informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217.

Il Servizio è raggiungibile dal link <https://arpapugliamypay.weebly.com/> oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link <https://pagopa.rupar.puglia.it>.

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO - “CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, COGNOME E NOME”. Il contributo di partecipazione dovrà essere versato e la relativa ricevuta allegata alla domanda di partecipazione, **entro il termine di scadenza del presente bando.**

Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, con riferimento a certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. **Si invita, pertanto, a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato rilasciato da pubblica amministrazione.** Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. In caso di mancato o irregolare versamento del “contributo di partecipazione” di cui sopra, il dirigente del Personale assegnerà ai candidati un termine perentorio per la relativa regolarizzazione, fissato, in ogni caso, anteriormente alla svolgimento della prima prova concorsuale

ARTICOLO 4 - PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire le prove scritte con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all'indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.**
4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne - pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili - esplicita richiesta compilando il

fac simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line -ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

11. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di

dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso;

c) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), **non rimborsabili**, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

f) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. **QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ONLINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso.** Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, **fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.** La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

g) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. **Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.**

h) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

i) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando;

7. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate nella

specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione. Inoltre, le stesse, sempre a pena di mancata valutazione, dovranno essere presentate, unitamente ad apposito elenco datato e firmato e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo pec all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso**, indicando nell'oggetto: *“CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, COGNOME E NOME TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE*;
- ovvero a mezzo raccomandata a/r, in plico chiuso e sigillato, all'indirizzo ARPA Puglia Servizio Gestione Risorse Umane Corso Trieste 27 70126 Bari con l'indicazione *“CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, COGNOME E NOME TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE”*;
- ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia sito in Corso Trieste 27 70126 Bari, da lunedì al venerdì alle ore 13.00 in plico chiuso e sigillato con l'indicazione *“CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, COGNOME E NOME TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE”*.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere comunicata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 7 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI NON AMMISSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalle altre prove concorsuali non sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. Costituiscono motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici;

7. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTIVITÀ LAVORATIVE

1. Per eventuali servizi prestati a vario titolo, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione;
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);
- per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno in mansioni riconducibili al profilo a selezione;
- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- per la frequenza ai corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);
- per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezioni svolte.
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ARTICOLO 9 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente effettivo e dal Presidente supplente, sorteggiati tra i docenti universitari in una o più delle materie a concorso indicati da università pugliesi (per ragioni di economicità ed efficienza della procedura concorsuale) sulla base di apposita richiesta di ARPA Puglia, da n. 1 componente effettivo esterno e un supplente, sorteggiati tra i nominativi di dirigenti esperti in una o più delle materie a concorso segnalati da altre ARPA o da altre pubbliche amministrazioni sulla base di

apposita richiesta di ARPA Puglia, da n. 1 componente effettivo interno e un supplente, designati dal Comitato di programmazione e coordinamento di cui all'art. 11 della legge istitutiva n. 6/1999, tra i dirigenti ARPA Puglia esperti in una o più delle materie a concorso, da un segretario effettivo e un supplente nominati dal direttore Generale tra il personale ARPA Puglia ruolo amministrativo del Comparto con qualifica non inferiore a categoria "D". La predetta Commissione potrà essere eventualmente integrata da membri aggiunti, interni o esterni all'Agenzia, per la valutazione in sede di prova orale delle competenze attitudinali -"motivazione al ruolo nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali"- di cui all'art. 12 comma 1 e 2 del presente bando e per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua inglese, intesa esclusivamente come idoneità e quindi non concorrente al voto finale.

ARTICOLO 11 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

2. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.

3. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

4. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

5. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

7. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

8. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

9. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento possono sostenere la stessa con modalità asincrone garantendo la collocazione in postazioni più agevoli anche nel raggiungimento delle stesse, in ragione della richiesta effettuata e in ogni caso mettendo a disposizione appositi spazi per consentire l'allattamento. Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON

OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. Opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo pec sino a 2 giorni prima della prova.

10. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.

11. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 12 – PROVE D'ESAME

1. Le prove di esame per il concorso per la posizione funzionale di dirigente amministrativo sono le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA**, redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica/aperta su argomenti di diritto amministrativo. La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura altresì che il documento salvato dal candidato non sia modificabile;

b) **PROVA TEORICO PRATICA**, diretta a verificare le conoscenze tecniche, nonché le capacità organizzative e le competenze attitudinali, potrà consistere nella elaborazione di informazioni/dati e nella predisposizione di atti e/o di provvedimenti amministrativi. Anche tale prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura altresì che il documento salvato dal candidato non sia modificabile;

c) **PROVA ORALE**, diretta ad approfondire le esperienze e conoscenze tecniche, le capacità organizzative e le competenze attitudinali, nonché le motivazioni al ruolo e l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, sarà finalizzata a valutare la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'appropriatezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi sulle materie oggetto della prova scritta. Oltre alle materie della prova scritta, la prova orale potrà vertere sulle seguenti materie: contabilità pubblica, Testo Unico del lavoro pubblico, codice dei contratti pubblici, diritto civile, elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, normativa anticorruzione, trasparenza e privacy e applicazione in ARPA Puglia della documentazione in materia di pubblicità, codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale", Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

La prova orale prevede la valutazione, nell'ambito del punteggio complessivo attribuito, delle capacità e abilità manageriali, attraverso l'esame dei seguenti aspetti:

Orientamento al risultato;

Problem solving;

Flessibilità e adattabilità;

Gestione dello stress;

Gestione dei conflitti;

Guida delle persone;

Pensiero sistemico.

In sede di prova orale si procederà, infine, all'accertamento, finalizzato alla sola verifica dell'idoneità, senza attribuzione di punteggio, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza ed appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova teorico-pratica.

I candidati che alla prova teorico- pratica non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi). I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

Ogni comunicazione concernente le prove sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html – sezione Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 13 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta, teorico-pratica e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi mediante avvisi pubblicati sul portale InPa, nonché nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta, 15 giorni dall'inizio della prova teorico-pratica e 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in originale in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il/la candidato/a che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario, fatto salvo quanto esposto al successivo comma.

4. Per le candidate che alla data di effettuazione della prova risultino in stato di gravidanza e/o allattamento saranno predisposte apposite misure, come di seguito riportato:

a) sarà garantita la disponibilità di appositi spazi in prossimità dell'aula dove si svolgerà la prova concorsuale. Fermo restando che è auspicabile che le operazioni di allattamento avvengano subito prima o subito dopo l'effettuazione della prova, qualora ciò non sia possibile la candidata che ne abbia necessità potrà accedere a detti spazi dall'aula concorsuale dopo aver depositato la documentazione attinente il proprio elaborato al tavolo della commissione e accompagnata da una degli addetti di supporto e con l'assistenza di un accompagnatore opportunamente identificato, il cui nominativo dovrà essere indicato prima della prova. Il tempo di assenza dall'aula dovrà essere minimo per l'espletamento dell'allattamento e il tempo di assenza dalla prova sarà conteggiato quale tempo aggiuntivo;

b) Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. *“Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone...”*. Al fine di garantire il principio del favor participationis e allo stesso tempo il rispetto dell'anonimato delle prove, sarà consentito lo svolgimento delle stesse con modalità asincrona, in presenza di un numero di candidate che richiedano di accedere a tale modalità, superiore a 1.

Per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta, ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. opportunamente documentata con certificazione rilasciata da un medico del S.S.N.. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e verrà comunicata all'interessata a mezzo pec sino a 2 giorni prima della prova.

4. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
5. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 14 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli, come di seguito ripartiti:
 - TITOLI DI CARRIERA: MAX. 9 PUNTI;
 - TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 3 PUNTI;
 - PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;
 - CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 6 PUNTI.
 - b) 80 punti per le prove d'esame, come di seguito ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti per la prova teorico-pratica;
 - 20 punti per il colloquio.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso **successivamente all'espletamento della prova orale e la stessa si concluderà entro trenta giorni dall'ultima sessione delle anzidette prove.** L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
5. L'ARPA Puglia si avvarrà del portale inPA per l'inserimento delle domande. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
6. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta, nella prova teorico-pratica e nella prova orale.

ARTICOLO 15 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli, nei quindici giorni successivi alla conclusione di quest'ultima formulerà la graduatoria finale che l'Amministrazione procedente provvede a pubblicare contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPa e nel proprio sito istituzionale.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
4. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Amministrativo sotto condizione di cui al successivo comma.

5. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.
6. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà ad anticipare la sottoscrizione del contratto con la corrispondente presa di servizio rispetto all'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici.
7. L'eventuale accertamento, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
8. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 16 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto, ai sensi dell'art. 14, del CCNL 08.06.2000, relativo alla ex Area III, tuttora applicabile ex art. 1, comma 11, del CCNL 17.12.2020, al periodo di prova pari a 6 mesi al netto di eventuali assenze a qualsiasi titolo effettuate. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Non possono essere fatti valere precedenti periodi di lavoro a tempo determinato al fine dell'esonero dal periodo di prova.
6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
10. **La rinuncia all'assunzione, espressa o tacita, in qualunque fase della procedura assunzionale, comporta la decadenza dalla graduatoria di merito.**
11. In caso di rinuncia o comunque di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
12. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto.

Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'ARPA Puglia non provvederà alla stipula del contratto.

13. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

14. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti - dovrà permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/ cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

A. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

B. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

C. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

D. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento. Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

E. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

F. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

G. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

H. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

E' possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

I. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.:

concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 19 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (“Nuove norme sul procedimento amministrativo”) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 20 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. “Piano Taranto” di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 ovvero non vengano ripristinate le risorse finanziarie a ciò destinate dalla Regione Puglia, ridotte a seguito di quanto stanziato dalla Regione Puglia con la L.R. n. 33 del 29/12/2022 e la DGR n.27 del 24/01/2023.

ARTICOLO 21 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 - 508 – 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 22 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia

<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione nel portale InPa.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO



INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 - 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Amministrativo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- A) MAX 9 punti per i titoli di carriera;
- B) MAX 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- D) MAX 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 9 PUNTI)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato anche a tempo determinato presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001, nel profilo amministrativo:

1) nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: punti 0,75 per anno;

2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,25 per anno;

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo), è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato dai medici italiani negli ospedali all'estero). Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi innanzi indicati.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 3 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.



In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50;
2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno);
3. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
4. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo uno);
5. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno).

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1. Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale attinente con la posizione funzionale da conferire con un solo autore: punti 0,50 a pubblicazione;
2. Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale attinente con la posizione funzionale da conferire con più autori: punti 0,30 a pubblicazione;
3. Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale attinente con la posizione funzionale da conferire con un solo autore: punti 0,20 a pubblicazione;
4. Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale attinente con la posizione funzionale da conferire con più autori: punti 0,10 a pubblicazione.

Le pubblicazioni elettroniche potranno essere considerate equivalenti a quelle cartacee. Tutte le pubblicazioni per poter essere valutate dovranno essere dotate di un riferimento identificativo universalmente riconosciuto (ISSN).

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 6 PUNTI)

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

1. Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire nel livello dirigenziale o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva
--



prestata presso enti e/o strutture private: punti 0,75 all'anno;
2. Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire nella posizione funzionale immediatamente inferiore prestata presso enti e/o strutture private Punti 0,25 all'anno;
3. Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici o privati e/o strutture pubbliche o private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,15 all'anno;
4. Prestazione di servizio temporaneo all'estero di durata almeno biennale anche non continuativi attinente al profilo professionale da ricoprire Punti 1 per biennio;
5. Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche);
6. Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) in materie attinenti, se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso. aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso;
7. Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) in materie attinenti, se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso, aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso;
8. Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) in materie attinenti, se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
9. Incarichi di docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private ,in materie attinenti fino a 5 lezioni: punti 0,2;
10. Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private in materie attinenti maggiori a 5 lezioni: punti 0,5;
11. Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno;
12. Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi.

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. VITO BRUNO)



ALLEGATO 1) MODULO DIS1

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Dirigente Amministrativo
DICHIARA

Di essere invalido _____ con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

Spazio/aula dedicata

¹ N. B. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente bando sono da inviare per via telematica e sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO



ALLEGATO 2) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
 domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____
 _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____
 _____ FAX _____ Cellulare _____
 _____ E- mail _____
 P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Dirigente Amministrativo
DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____, di cui allega copia.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO _____



Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA

FIRMA PER ESTESO



ALLEGATO 3) MODELLO DSA 2

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED, EVENTUALMENTE, SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____

P.E.C. _____ Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale – con profilo di Dirigente Amministrativo
DICHIARA

Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____, di cui allega copia. Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____, di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DEL DECRETO DEL 12 NOVEMBRE 2021 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO PER LE DISABILITÀ

Di sostituire la prova scritta con un colloquio orale e di essere consapevole che, in tal caso, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso:

Che venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al % in più rispetto a quello stabilito per la prova scritta e la prova teorico-pratica;

Che vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

² Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente bando sono da inviare per via telematica e sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



Programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale

_____ (nei casi di disgrafia e disortografia);
 programmi di lettura vocale (nei casi di dislessia);
 la calcolatrice _____ (nei casi di discalculia);
 ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice _____.

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella eventuale richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia; Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

- 1) Copia del documento di identità
- 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi



LUOGO E DATA _____
FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____
FIRMA PER ESTESO
